

VareseNews

“Se la cultura è il cibo, il libro è il pane”: a Busto Arsizio torna BaBook, festival del libro e dell’editoria

Pubblicato: Martedì 4 Maggio 2021



«La cultura dal vivo ripartirà tra pochissimi giorni, i musei hanno appena riaperto; ho sognato questo momento per tanto tempo come a un ritorno alla vita. La cultura è un bene necessario, è cibo per la mente, per lo spirito, per gli individui e per il territorio».

Entusiasmo e voglia di ripartire traspaiono dalle parole dell’assessora alla Cultura di **Busto Arsizio, Manuela Maffioli**, alla presentazione di **BaBook**, il festival del libro e dell’editoria che si terrà da **domenica 9** a **domenica 16 maggio**. Il programma della rassegna culturale è stato presentato oggi, martedì **4 maggio**, alla biblioteca cittadina.

Il festival doveva tornare nel 2020, ma a causa della pandemia è stato rimandato di un anno. «Busto Arsizio meritava il ritorno del festival del libro, che mancava da anni: è stato uno degli obiettivi che mi sono prefigurata a inizio legislatura. La prima edizione sarebbe dovuta essere l’anno scorso. Vogliamo portare un capitale umano e sociale; se la cultura è il cibo, il libro è il pane, che può e dovrebbe accompagnarci sempre», ha continuato Maffioli.

La sinergia del mondo culturale bustocco

Busto – ha sottolineato Maffioli – è una realtà culturale «straordinaria, di cui a volte non è consapevole»: infatti, sul territorio bustocco convivono 6 case editrici, la biblioteca comunale e quella capitolare, e, infine, 8 librerie. Queste realtà hanno deciso di partecipare alla rassegna, collaborando con l’assessorato e l’associazione “**Amici della Biblioteca Capitolare**” e **Caffè letterario**.

«Questa città esprime una forza culturale pazzesca», **Francesca Boragno** ha preso la parola a nome delle librerie cittadine, «finalmente BaBook ritorna con un programma amplissimo: insieme a nomi ben noti e riconoscibili, abbiamo voluto inserire dei nomi meno noti, dando valore a una qualità altissima che per noi esprime molto coraggio. Auguro a tutti una bellissima settimana».

Gli eventi

Una settimana ricca di eventi: presentazioni di romanzi e saggistica, letture e conferenze, mostre e presentazioni. Sono tutti gratuiti, in modo da «dare un forte messaggio alle persone», ha spiegato Maffioli, ringraziando gli sponsor che sovvenzionano il festival (Ferrovie Nord Milano, Malpensa Intermodale e Studio Legale A&A).

Tra gli autori più noti, **Aldo Cazzullo** presenta *A riveder le stelle* venerdì **14 maggio** in sala Tramogge. A Dante è anche dedicato l’incontro “Il mistero di Dante”, organizzato dal Caffè letterario con il regista indipendente **Louis Nero** giovedì **13 maggio**.



Oltre a presentazioni e incontri, ci sono anche tre eventi collaterali: l’inaugurazione, domenica 9 maggio, dell’**installazione di fiber art “Soft Back”** a Palazzo Marliani Cicogna, ad opera degli artisti

Damss Daniela Anroldi e Marco Sartori, un evento unico e originale per riflettere sulle risorse che abbiamo e che stiamo consumando; la mostra “La Biblioteca Bustiensium al BA Book 2021” sugli antichi e preziosi documenti conservati; e, infine, la mostra del fotografo de La Prealpina **Davide Caforio** “L’insostenibile leggerezza della lettura”.

Interessante, inoltre, la proiezione di **The Social Bookshop & Public Library** all’istituto cinematografico Michelangelo Antonioni (domenica 9 maggio, alle ore 16), un progetto sulle librerie nell’immaginario cinematografico, ideato da Francesca Boragno. «Volevo togliere dal cono d’ombra il mestiere del bibliotecario e del librario, cercando di valorizzare la professione», ha spiegato la libraia a margine della conferenza. Nella sua realizzazione Boragno si è avvalsa dell’aiuto del critico cinematografico **Paolo Castelli**. «Abbiamo realizzato un video con i frame in libreria o che avessero come soggetto il libro. Ne è uscito un film molto poetico, che farà conoscere i luoghi della cultura», oltre a un mestiere, quello del libraio, da svolgersi in maniera trasversale e che sia da «intermediario tra le tante opere pubblicate e il pubblico».

BaBook: “Un capitale da valorizzare”

Alla presentazione c’erano anche **Alessandro Fagioli**, consigliere provinciale con delega alla Cultura, e **Stefano Bruno Galli**, assessore regionale all’Autonomia e alla Cultura. «Nel corso del 2020 – è intervenuto Fagioli – in provincia di Varese abbiamo raggiunto quasi 700mila prestiti; dobbiamo incentivare la cultura legando insieme tutti i protagonisti (biblioteche, librerie e case editrici). **Bisogna inoltre sostenere i luoghi della cultura**, per toccare con mano i libri e farsi consigliare dagli addetti ai lavori».

L’assessore regionale ha sottolineato il valore dell’iniziativa, al pari dei festival organizzati su tutto il territorio lombardo: «La biblioteca in Regione Lombardia è il presidio di cultura più diffuso: su 1500 comuni, 1350 sono forniti di una biblioteca. La biblioteca è un luogo culturale dinamico, sistematico e con un patrimonio libresco consistente».

Il messaggio del festival? Leggere, ascoltare, crescere e «costruire individui e una collettività che guardino al futuro e riescano a migliorarlo».

Nicole Erbeti

nicole.erbeti@gmail.com